

MONITORAGGIO MEDIA

Sabato 19 Settembre 2026



SIFA srl - Via G. Mameli, 11 – 20129 MILANO
+390243990431
help@sifasrl.com - www.sifasrl.com

Sommar io						
#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	18/09/2026	WEB	QUIBRES CIA .IT	ACCADEMIA SANTAGIULIA PATROCINA GRENZE, FESTIVAL VERONESE SULLA FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	1
2	19/09/2026	16	BRESCIAOGGI	URAGO MELLA GUARDA AL FUTURO RICORDANDO IL PASSATO	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	3
3	19/09/2026	14	IL GIORNALE DI BRESCIA	IL QUARTIERE CAMBIA E SI RACCONTA ASPETTANDO IL TRAM	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	4
4	18/09/2026	WEB	VERONASERA.IT	TORNA A VERONA GRENZE - FESTIVAL INTERNAZIONALE DI FOTOGRAFIA E ARTI VISIVE: «PROGETTO DI PREGIO ARTISTICO E VALORE SOCIALE»	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	5

Accademia SantaGiulia patrocina Grenze, festival veronese sulla fotografia contemporanea

 quibrescia.it/arte-e-cultura/2026/09/18/accademia-santagiulia-patrocina-grenze-festival-veronese-sulla-fotografia-contemporanea/840496

Paolo Mastagni

September 18, 2026

Arte e cultura

Curatore and Art-director della manifestazione è il prof. Simone Azzoni, docente di Estetica delle arti visive dell'Accademia bresciana, insieme a Francesca Marra e due laureate del Dipartimento di Comunicazione e didattica dell'arte.

Più informazioni su

- [Accademia Santa Giulia Brescia](#)
- [Grenze Festival](#)
- [Abbas Kiarostami](#)
- [francesca marra](#)
- [simone azzoni](#)



Presentazione ufficiale dell'edizione 2026

Verona. L'Accademia di Belle Arti SantaGiulia rinnova il proprio impegno nella promozione della cultura e della ricerca artistica anche oltre i confini del territorio

bresciano, patrocinando la IX edizione di Grenze – Festival Internazionale di Fotografia e Arti Visive, in programma a Verona dal 18 settembre al 18 ottobre 2026.

Il festival, dedicato quest'anno al tema "Nachleben. La sopravvivenza delle immagini" propone una riflessione sulla capacità delle immagini di attraversare il tempo, trasformandosi, riaffiorando e assumendo nuovi significati.

Il progetto curatoriale, firmato da Simone Azzoni e Francesca Marra, mette in dialogo fotografia, memoria culturale, archivi, cinema e pratiche artistiche, attraverso un programma diffuso in diversi luoghi della città di Verona.

Tra gli appuntamenti principali la mostra dedicata ad Abbas Kiarostami, con un progetto dedicato alla sua ricerca fotografica, che prosegue il percorso del festival sul rapporto tra immagine fissa e immagine in movimento.

Il programma coinvolge inoltre artisti italiani e internazionali e propone mostre, incontri, talk, attività formative e iniziative rivolte alle famiglie e ai più giovani.

La collaborazione tra [Accademia SantaGiulia](#) e Grenze offre inoltre agli studenti dell'Accademia la possibilità di confrontarsi direttamente con un importante contesto culturale e professionale.

Paola Gualina e Noemi Gorini, recentemente laureate in Comunicazione e Valorizzazione del Patrimonio Artistico e oggi iscritte al primo anno del biennio magistrale in Comunicazione e Didattica dell'Arte, stanno svolgendo uno stage all'interno del festival e hanno curato la realizzazione di due delle mostre in programma: "Home of Perpetually Lost" di Vedad Divović, a cura di Paola Gualina, e "Glimmers, feathers and staring skies" di Joel Jimenez Jara, a cura di Noemi Gorini. Un'esperienza che ha permesso loro di mettere in pratica le competenze acquisite durante il percorso accademico, lavorando a diretto contatto con professionisti e realtà del settore e curando nel dettaglio la relazione con gli artisti in previsione delle loro esposizioni.

Più informazioni su

- [Accademia Santa Giulia Brescia](#)
- [Grenze Festival](#)
- [Abbas Kiarostami](#)
- [francesca marra](#)
- [simone azzoni](#)

Data: 19.09.2026 Pag.: 16
 Size: 264 cm2 AVE: € 1584.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Urago Mella guarda al futuro ricordando il passato

• Studenti e territorio
insieme per raccontare
identità e trasformazioni
della zona in vista
dell'arrivo del tram

FRANCESCO FANZANI

Il racconto del quartiere di Urago Mella e delle trasformazioni che seguiranno l'avvio dei cantieri del tram in zona sono al centro del progetto «Un quartiere da raccontare» presentato ieri pomeriggio alla Pieve in via della Chiesa. L'iniziativa è stata portata avanti dall'Accademia Santa Giulia in collaborazione con Brescia Mobilità e il locale Consiglio di quartiere, con l'obiettivo di far dialogare competenze accademiche, creatività e territorio.

Il progetto è nato nell'ambito della Settima

na Europea della Mobilità 2026, ma lavorare in gruppo, proponendo agli studenti e alle studentesse dei lavori che possano mettere alla prova le loro competenze è anche una nuova necessità della didattica, come raccontato da Francesca Rosina, docente dell'Accademia e coordinatrice della scuola di Grafica. «Portare progetti concreti all'interno delle ore di didattica è fondamentale: ascoltare il committente, capirne le idee porta a rendere più consapevoli le scelte. Lavorare in gruppo

simula ciò che poi si trova nelle grandi agenzie di comunicazione. Anche il tema era piuttosto complesso, visto che per il quartiere si avvicina un momento di grandi trasformazioni», la sua presentazione.

Una complessità poi confermata dagli studenti che hanno realizzato il miglior progetto grafico, scelto da un'apposita commissione di docenti dell'Accademia: in ordine alfabetico Silvia Bacchetti, Yaye Tebou Barry e Federico Santanna. «Siamo partiti dall'analisi del territorio di Urago, con-

siderandone ogni suo aspetto, anche rurale o artificiale. Per ognuno di questi abbiamo creato un'icona in un riquadro e questa sorta di scacchiera che si viene a formare simboleggia il percorso del tram».

Il progetto comprende anche visite guidate alla scoperta del quartiere: si parte oggi (e si andrà avanti fino a fine ottobre), con ritrovo alle ore 15 al Parco delle Stagioni in via Collebeato. A gestire la visita con le sue varie tappe saranno, ancora una volta, i ragazzi.

Il progetto



Rete Un momento della presentazione del progetto

Data: 19.09.2026 Pag.: 14
 Size: 201 cm2 AVE: € 3417.00
 Tiratura: 18868
 Diffusione: 20924
 Lettori: 220000



Il quartiere cambia e si racconta aspettando il tram

Visite guidate dagli studenti per il «paese tra monte e fiume»

L'INIZIATIVA

■ Racconta l'identità di Urago Mella e le trasformazioni che lo interesseranno con l'arrivo della futura linea tranviaria Pendolina - Fiera. Si chiama «Un quartiere da raccontare» ed è un progetto di Brescia Mobilità in collaborazione con Accademia SantaGiulia, Comune e Consiglio di quartiere presentato ieri alla Pieve di Urago nell'ambito della Settimana Europea della Mobilità 2026 che si concluderà il 22 settembre.

La prima parte del progetto ha riguardato la creazione di un logo che fotografa la storia di Urago la sua anima in divenire. Gli studenti e le studentesse del biennio specialistico di Grafica e Comunicazione dell'accademia hanno analizzato episodi storici, i luoghi e i caratteri distintivi del quartiere, traducendone l'identità in progetto



Il logo. Unisce tram e storia

visivo. A vincere è stato il logo realizzato da Yaye Tebou Barry, Silvia Bacchetti e Federico Santanna. «Contiene varie icone rappresentative dei simboli del territorio che creano una sorta di scacchiera per riprodurre il tram - ha spiegato Santanna - Lo slogan scelto è «il paese tra il monte e il fiume». «Abbiamo coinvolto anche gli studenti del primo biennio», ha aggiunto Francesca Rosina

docente e coordinatrice della Scuola di Grafica e Comunicazione. Da oggi e fino al 31 ottobre inoltre gli studenti del biennio di Comunicazione e Didattica dell'arte accompagneranno la cittadinanza in visite guidate nel quartiere.

Le passeggiate, di circa un'ora e mezza lungo 1,5 chilometri, saranno un'occasione per riscoprire luoghi, vicende e trasformazioni di Urago Mella, osservandone anche i possibili cambiamenti legati al tram.

«È un progetto che guarda al futuro della nostra città - ha sottolineato Paolo Sacchini, direttore e coordinatore del Dipartimento di Comunicazione e Didattica dell'Accademia SantaGiulia -. I ragazzi oggi hanno una maggiore sensibilità ambientale». «Stiamo portando avanti iniziative per avvicinare la città al tram - ha ricordato Francesca Quiri di Brescia Mobilità -. Con questo progetto abbiamo voluto mettere al centro il territorio, entrando in un quartiere». Il vicesindaco Federico Manzoni, ha rimarcato: «È un progetto figlio di un territorio attento. Urago Mella ha un portato di storia importante. Con il tram la città vivrà una grande trasformazione». Infine Andrea Pasotti, presidente del Consiglio di quartiere di Urago. «Noi cittadini ci siamo messi al servizio nell'individuazione di stilemi che rappresentano la nostra comunità. Il progetto coglie il legame tra la modernità e quello che siamo nel profondo».

PAOLA GREGORIO



VIDEO DEL GIORNO

Migliaia di foto e video pedopornografici su gruppi Telegram: tra gli amministratori anche un veronese

ATTUALITÀ VERONETTA / VIA SAN VITALE, 2

Torna a Verona Grenze - Festival Internazionale di Fotografia e Arti Visive: «Progetto di pregio artistico e valore sociale»

Al centro il concetto di sopravvivenza delle immagini, secondo l'espressione (Nachleben) di Aby Warburg. In programma anche una mostra dedicata alla ricerca fotografica del regista iraniano Abbas Kiarostami



Redazione

18 settembre 2026 07:04



Presentazione del Festival Grenze 2026 / foto frame video Youtube ufficio stampa Comune di Verona

Dal 18 settembre al 18 ottobre 2026, Verona ospiterà la nona edizione di Grenze - Festival Internazionale di Fotografia e Arti Visive, ormai punto di riferimento nazionale e internazionale per la fotografia contemporanea e le arti visive. Il titolo scelto per questa edizione è

I più letti

BORGO TRENTO

1. Una sola città, due sindaci: il confronto tra Preben Elkjaer e Damiano Tommasi a Casa Verona

ATTUALITÀ

2. Sarà operativo da marzo al Catullo il nuovo collegamento aereo per Roma

PORTO SAN PANCRAZIO

3. «Accetta la sfida: vai al lavoro in bici!», il gruppo Magis partecipa alla Settimana europea della mobilità

CENTRO STORICO

4. Dalla Mostra del Cinema di Venezia il dolce annuncio: rinasce a Verona il festival "Schermi d'Amore"

CENTRO STORICO

5. Grande successo per "La Rossa incontra il Rosso": dal Garda alla città, sessanta Ferrari incantano gli appassionati

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Nachleben, parola introdotta dallo storico dell'arte Aby Warburg per indicare la "sopravvivenza" delle immagini nel tempo. Su di essa si fonda l'intero progetto curatoriale firmato da Simone Azzoni e Francesca Marra. Il tema della permanenza e trasformazione delle immagini pervade sia il programma che le esposizioni, invitando a riflettere su cosa resti di un'immagine quando memoria, storia e tempo ne ridefiniscono il significato. L'edizione 2026 di Grenze si configura così come una vera e propria archeologia dell'immagine contemporanea, mettendo in relazione fotografia, memoria culturale, archivi, cinema e pratiche artistiche.

Il festival gode del patrocinio e sostegno del Comune di Verona, tramite l'assessorato alla cultura e l'Ufficio tutela e valorizzazione patrimonio Unesco, oltre che del supporto di **Accademia di Belle Arti SantaGiulia** di Brescia, Iusve - Istituto Universitario Salesiano Venezia, Agsm Aim Ets e Fondazione Zanotto per il progetto Educational. La partecipazione internazionale si arricchisce grazie a collaborazioni con partner come ArtVerona, Belgrade Photo Month, Sarajevo Photography Festival e l'Ambasciata di Spagna in Italia, estendendo così la rete che collega Verona ad alcune delle più importanti realtà europee nel panorama delle arti visive.

Ugolini: «Progetto di pregio artistico e valore sociale»

«Il festival è la dimostrazione di come la fotografia possa andare oltre la dimensione estetica, - evidenzia l'assessora alla cultura Marta Ugolini - diventando progetto culturale e artistico capace di comunicare, spesso nell'immediato, tutta l'energia contenuta nell'attimo immortalato. Grenze si presenta come un progetto strutturato, in grado di offrire al pubblico nuove visioni e direzioni, con proposte ogni anno di grande pregio artistico e valore sociale».



Una città in mostra

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Come ogni anno, Grenze conferma la propria vocazione diffusa, trasformando Verona in un percorso espositivo che coinvolge spazi pubblici, luoghi rigenerati e sedi indipendenti. Dai quartieri come Veronetta all'area dell'ex Caserma Chiodo, fino agli Scavi Scaligeri e ai Giardini del Bastione delle Maddalene, il festival ribadisce la volontà di utilizzare la fotografia come strumento di attivazione culturale del territorio e spazio di dialogo con la città.

Protagonista dell'edizione sarà la mostra principale dedicata ad [Abbas Kiarostami](#), uno dei più grandi maestri del cinema mondiale. Verrà presentata una selezione significativa della sua ricerca fotografica, proseguendo idealmente il percorso avviato nelle scorse edizioni (dedicate tra gli altri a Wim Wenders e Pedro Almodóvar) per approfondire il rapporto tra immagine fissa e in movimento. Il panorama espositivo include autori di rilievo internazionale, offrendo uno sguardo ampio e sfaccettato sulle molteplici forme della memoria nella società contemporanea. Tra i nomi figurano Chiara Innocenti, premiata dal Premio MUSA per la fotografia femminile, Julieta Averbuj dalla Catalogna in collaborazione con il Belgrade Photo Month, Vedad Divović dal Festival di Sarajevo, Aline Bovard Rudaz con un progetto dedicato alle lavoratrici dell'industria orologiera svizzera colpite dalla silicosi da quarzo, Yiming Zhu dalla Cina con una ricerca sulle ricamatrici della seta, Roland Schmid con un reportage sull'Europa orientale, oltre agli artisti selezionati tramite open call internazionale: Umberto Diecinove, Joel Jiménez Jara, Marjolein Blom, Diana Cheren Nygren e Saku Soukka.

Nuove generazioni e formazione

L'attenzione alle nuove generazioni e alla formazione resta centrale. Una mostra curata da Marta Szymańska, direttrice del Fotofestival di Łódź, tradurrà l'immaginario di Kiarostami in un percorso espositivo pensato appositamente per i più piccoli, mentre il programma Grenze Kids | EDUCATIONAL proporrà laboratori, workshop e iniziative gratuite per famiglie. Tra gli eventi principali, il 20 settembre una performance partecipativa con la Cianotipia trasformerà il Cortile Mercato Vecchio in un laboratorio a cielo aperto, coinvolgendo bambini e ragazzi nella creazione di un'opera collettiva.

Il festival si distingue anche come piattaforma professionale per la fotografia contemporanea grazie alle "Lecture Portfolio" e agli incontri con direttori di musei, curatori e rappresentanti di festival internazionali. Tra i professionisti presenti: Nicoletta Boschiero (Mart), Giusi Pasqualini (Scavi Scaligeri), Aida Redžepagić (Sarajevo Photography Festival), Susi Bialanska ed Emmanuelle Halkin del Festival Circulation(s), offrendo ai giovani autori l'occasione di confrontarsi direttamente con interlocutori di rilievo nel campo dell'arte.

Cultura, incontri e rete

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

TORNA A VERONA GRENZE - FESTIVAL INTERNAZIONALE DI FOTOGRAFIA E ARTI VISIVE: «PROGETTO DI PREGIO ARTISTICO E VALORE SOCIALE»

Il programma culturale comprende talk, presentazioni editoriali e momenti di approfondimento dedicati ai temi chiave di quest'edizione: memoria, archivi, persistenza delle immagini, statuto della fotografia. Tra gli appuntamenti inaugurali: la presentazione del volume *Archeologia visuale. Teoria, uso e creazione* di Paolo Schianchi, il talk "Quando le immagini ritornano" con Marco Valerio Amico del gruppo Nanou e l'incontro "Insetti e agricoltura rigenerativa" con Umberto Diecinove, uno degli artisti in mostra. Spazio anche ai giovani lettori con un nuovo appuntamento di Grenze Kids: il 25 settembre la scrittrice Giuliana Facchini condurrà l'incontro *Inverno freddo. La scrittura fotografica: paesaggio e ritratto*, dedicato al rapporto tra descrizione letteraria e immagine nella costruzione del romanzo.

Negli anni, Grenze ha costruito una solida rete internazionale di collaborazioni, coinvolgendo istituzioni come l'Ambasciata di Spagna in Italia, gli Istituti Italiani di Cultura di Belgrado e Bucarest, il Forum Austriaco di Cultura e numerosi festival europei. Parallelamente, il festival ha rafforzato il suo legame con il quartiere di Veronetta, lavorando con associazioni, università, scuole e realtà territoriali all'interno della rete Cortile delle Culture, contribuendo alla nascita di un distretto creativo, aperto e multiculturale. Tutte le mostre e gli eventi sono a ingresso libero, salvo diversa indicazione. Per tutte le informazioni è possibile consultare il [sito web ufficiale](#).

Vuoi navigare [senza pubblicità](#) ? Scopri come fare

© Riproduzione riservata



Si parla di **arte, Festival Internazionale di Fotografia e Arti Visive, Grenze, Marta Ugolini**

Sullo stesso argomento

WEEKEND

Cosa fare a Verona e provincia durante il weekend dal 18 al 20 settembre 2026

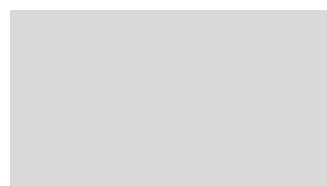
ATTUALITÀ

Con le immagini inedite di Wim Wenders torna a Verona il Festival Grenze - Arsenali Fotografici

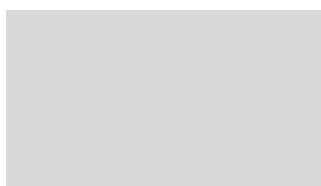
ATTUALITÀ

Location e mostre inedite a Verona per il Festival internazionale di fotografia Grenze, Ugolini: «Evento ricercato e prezioso»

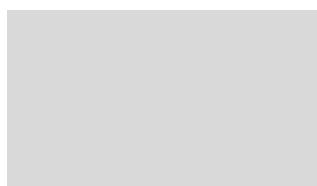
In Evidenza



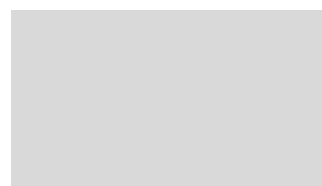
CASA



SOCIAL



SOCIAL



SOCIAL

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Detersivi per lavatrice: i migliori e peggiori, la classifica

I migliori ristoranti sul Lago di Garda dove si mangia bene e si spende il giusto

Dove fare aperitivo al Lago di Garda

1 Settembre: oroscopo segno per segno e almanacco

Potrebbe interessarti

VERONASERA


Torna su

© Copyright 2010-2026 - VeronaSera supplemento al plurisettimanale telematico IlPiacenza reg. tribunale di Roma n. 271/2013 - P.iva 10786801000

Citynews spa - Viale Stelvio 70, 20159 Milano

CANALI

[Ultime notizie](#)

[Cosa fare in città](#)

[Zone](#)

[Guide Utili](#)

[Segnalazioni](#)

[Ultime Notizie Italia](#)

LINK UTILI

[La Redazione](#)

[Codice di condotta](#)

[Condizioni Generali](#)

[Informativa Privacy](#)

[Consensi Privacy](#)

[Help](#)

Pubblicità sulle nostre testate?

[Richiedi info](#)

Edizioni locali ▼

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario